

SPORT

B1 maschile girone B: nelle fila della capolista i Block Devils troveranno un mito del Volley

VARI
PALLAVOLO

A CITTÀ DI CASTELLO

Domani raduno per baby rugbisti

CITTÀ DI CASTELLO - Grande appuntamento con il minirugby domani al campo sportivo di Pescidoro, dove alle ore 15.30 si ritroveranno i bambini delle società umbre per un concentramento di tutte le categorie under 7, 9, 11 e 13. A Città di Castello, quest'anno, sono numerosi i baby che si sono avvicinati per la prima volta a questo splendido sport. Domani dunque, sia per loro che per i più "esperti" sarà dunque la prima occasione di confrontarsi in una gara vera e propria, senza che venga però meno lo spirito della festa e del sano divertimento, che è proprio del mondo della palla ovale. Appuntamento dunque per tutti alle ore 15.30 a Pescidoro.

RUGBY - SERIE B, CAPITANO KO
Il Cus Perugia aspetta Modena Bresciani dà forfait



Il direttore sportivo biancorosso Federico Bevilacqua

PERUGIA - Dopo l'esordio della ringiovanita formazione della Barton Cus Perugia, nell'incontro di domenica scorsa in trasferta a Viterbo, con la prossima partita in casa contro il Modena (una delle formazioni candidate a salire in serie A), tra le fila della formazione rientreranno due uomini d'esperienza al fine di rafforzare le linee offensive della Barton. Le due pedine, Nuzzi e Giorgetti, sosterranno il quindici biancorosso nella prossima tra le mura amiche. Un rientro duro, quasi forzato per i due veterani, ma l'attaccamento alla maglia li porterà a scendere in campo per aiutare i compagni più giovani in questo impegnativo appuntamento. Lodevoli gli sforzi di tutti i giocatori che si prestano gratuitamente a sostenere la squadra della Barton Cus Perugia: tra allenamenti e gare emerge lo spirito di attaccamento ai colori biancorossi di tutti coloro che tornando dal lavoro non rinunciano all'impegno sportivo sacrificando, spesso e volentieri, anche la famiglia e questo modello è di esempio alle giovani leve del rugby perugino.

Al Pian di Massiano, domenica, sarà assente il capitano Bresciani che, nonostante i vari acciacchi superati fino all'ultimo, questa volta dovrà arrendersi di fronte a un infortunio più serio che lo obbligherà ad assistere all'incontro dagli spalti. Stessa cosa potrebbe capitare a Wiener, già sotto sforzo da due domeniche. Secondo il ds Federico Bevilacqua la scelta di rinnovare la squadra con elementi giovani è un percorso giusto ma costerà qualche sconfitta. Una volta creata l'amalgama tra i vari reparti però e con un po' di esperienza in più, tra qualche partita i nuovi ragazzi potranno incassare i primi successi. E del resto i miglioramenti visti nell'ultima trasferta di Viterbo lasciano ben sperare.



Lorenzo Bernardi, eletto nel 2001 miglior giocatore del secolo insieme allo statunitense Karch Kiraly, esulta in maglia azzurra

LA SCHEDA

Mister Secolo, palmares infinito

PERUGIA - Nato a Trento l'11 agosto del 1968, Lorenzo Bernardi ha vinto tutto quello che c'era da vincere, tranne l'Olimpiade (argento nel 1996). Ex di Padova, Modena, Treviso, Trento, Macerata, Verona e Montichiari (ha giocato anche in Grecia con l'Olympiakos Pireo), ha vinto 9 Scudetti, 5 Coppe Italia, 3 Supercoppe italiane, 4 Coppe Campioni, 2 Coppa delle Coppe, 4 Coppe Cev, 2 Supercoppe europee. Ha esordito in nazionale il 27 maggio 1987, per un totale di 306 presenze e in azzurro ha vinto 2 Europei (1989 e 1995), 2 Mondiali (1990 e 1994), 3 World League e la Coppa del Mondo del 1995. A questo palmares si aggiungono anche altri trionfi minori oltre a 5 medaglie d'argento (fra cui quella olimpica) e 1 bronzo.

Stropicciatevi gli occhi, a Bastia arriva Bernardi

Domani (ore 21.15) la Sir Safety affronterà il Cles guidato in campo dall'ex azzurro, eletto nel 2001 miglior giocatore del XX° secolo insieme allo statunitense Karch Kiraly

GIULIANO DE MATTEIS

PERUGIA - Non sarà una gara come tutte le altre per la Sir Safety Bastia quella contro l'Anaune Blueteam Cles in programma domani sera (ore 21.15) al PalaGiontella.

E non solo perché i trentini guidano la classifica del girone B della B1 maschile, due punti sopra ai bastioli e uno sopra alla Marcegaglia Ravenna. A calamitare l'attenzione di tutti gli spettatori e a provocare un brivido di emozione nei

giocatori bianconeri, soprattutto in quell'ipotesi giovani, sarà la presenza in campo tra gli avversari di Lorenzo Bernardi. Un nome sacro per la pallavolo italiana (306 presenze in azzurro, assieme a Gian Franco Zanetti detiene il record di atleta più scudettato nel campionato italiano, avendo vinto 9 titoli fra Modena e Sisley Treviso), ma anche mondiale visto che il quarantenne

schiacciatore nato a Trento è stato eletto nel 2001 miglior giocatore del XX secolo assieme allo statunitense Karch Kiraly. "Un premio di cui andrò sempre orgoglioso - spiega lo stesso Bernardi - perché è arrivato dopo una votazione popolare e perché per me Karch Kiraly è sempre stato un modello da imitare".

Parole queste, che mostrano tutta l'umiltà di un ragazzo che ha dimostrato sempre di essere un campione dentro e fuori dal campo. Passione, voglia e spirito di sacrificio, queste le doti che a 40 anni, dopo aver vinto tutto quello che c'era da vincere a parte l'Olimpiade (nel 1996 perse con l'Italia la finale contro l'Olanda in quella che è ancora considerata da molti la partita più bella della pallavolo moderna), lo spingono ancora a divertirsi sui parquet della B1. "È normale che all'inizio c'è stata qualche difficoltà - spiega l'ex azzurro - perché i meccanismi in queste categorie sono

diversi, anche solamente nel modo di giocare. In A1 ad esempio, anche se giochi con l'ultima in classifica, sei sempre costretto a forzare i colpi al massimo, mentre in B puoi permetterti di gestire il rischio. Le palestre inoltre non sono attrezzate allo stesso modo, ma finché ci sono passione e divertimento queste cose passano tutte in secondo piano. Coi compagni ho instaurato subito un bel rapporto e mi piace anche vedere tanta gente che mi vuole bene nei vari palazzetti. Sapere che la mia presenza in questo campionato può dare

una mano ad avvicinare dei ragazzi alla pallavolo e a far crescere il movimento è una grande soddisfazione". Tra una schiacciata e l'altra comunque, Bernardi trova il tempo per pensare al suo futuro: "Qui a Cles ho un ottimo rapporto col presidente e col direttore sportivo, che conosco fin da quando ero ragazzo, sono vicino a casa e la società mi permette di allenarmi due

volte con la squadra e il resto della settimana da solo a Trento. Il mio desiderio è quello di diventare coach e mentre gioco mi sto preparando per questo".

E con tutti i maestri che ha avuto, Julio Velasco su tutti, i modelli cui ispirarsi non gli mancheranno di certo: "Ho potuto lavorare con grandi allenatori, ma credo che alla fine non sia giusto imitare. Il segreto è prendere il meglio

da tutti e poi metterci la farina del proprio sacco". Al futuro tecnico chiediamo allora come vede questo girone B della serie B1: "Rispetto all'anno scorso mi sembra un campionato meno equilibrato. A mio parere le tre squadre che ora sono nelle prime posizioni si giocheranno il primato fino alla fine". Tra queste, dunque, c'è anche Bastia: "Certo. E del resto, con giocatori esperti come Soli, Pignatti e Scili non potrebbe essere altrimenti".

E se lo dice Bernardi, i tifosi bianconeri possono davvero sognare...

"Sto già studiando per diventare coach ma a 40 anni mi diverto ancora a... schiacciare"

"I bianconeri di Chiovini si contenderanno il primato con noi e con Ravenna"

PALLACANESTRO A1 FEMMINILE - LE TRE STRANIERE NON VOGLIONO MANCARE ALLA PRIMA CASALINGA

Umbertide fa i conti con gli infortuni

Domenica al PalaMorandi sbarca Parma, Serventi prova a recuperare Rubino, Callens e Hodges

UMBERTIDE - Dopo il bell'esordio contro Napoli nell'Opening Day di Roma e la sconfitta incassata a Schio sul parquet delle campionesse d'Italia, cresce l'attesa ad Umbertide per l'ormai prossimo esordio casalingo delle ragazze della Liomatic, che domenica prossima affronteranno la formazione emiliana della Lavezzini Parma.

La squadra del presidente Betti sta preparando con cura questo appuntamento, pur dovendo far fronte ai soliti imprevisti di carattere fisico che condizionano in pratica dall'inizio della stagione il lavoro di alcune delle sue protagoniste. Jenna Rubino, Evelien Callens e Doneeka Hodges, che già nella passata settimana avevano svolto una preparazione differenziata, continuano ad alternare terapie e riposo ad un blando lavoro in palestra, con lo scopo di giungere all'appuntamento di domenica nella migliore condizione atletica possibile.

L'intero staff tecnico sta lavorando giornalmente per ovviare a queste problematiche, mettendo a punto diverse soluzioni qu i n t e t t o umbertidese di mantenere inalterate quelle caratteristiche risultate vincenti in questo avvio di torneo. Quest'oggi la presentazione del prossimo avversario della Liomatic è affidata ad Alessandro Contu, che insieme a Giuliano Stibiel costituisce la coppia di assistenti che lavora al fianco dell'head coach Lorenzo Serventi.

"Parma è una delle corazzate di que-

sto campionato - spiega Contu - e non deve trarre in inganno la falsa partenza di Roma contro il Geas (gara poi vinta a tavolino, ndr). La

formazione parmense è cambiata molto in estate e necessita quindi di ulteriore tempo per amalgamarsi ed esprimere tutto il suo reale potenziale, avendo solo di recente aggregato le australiane Screen, Summerton e Porter fresche reduci tra l'altro dall'impegno olimpico con la propria nazionale. Scorrendo l'intero roster gialloblu - continua Contu - si nota immediatamente come quello a disposizione di

coach Scanzani sia un gruppo dalle forti individualità e dallo spiccato talento, mi vengono inoltre in mente Zara, Vilipic, Zanoni o Stabile, tutte pedine che fanno di Parma una formazione sicuramente in grado di insidiare le solite candidate al successo finale. In questo senso ne è dimostrazione la bella e sofferta vittoria di domenica scorsa ai danni del Cras Taranto, altra squadra di assoluto valore, gara nella quale le parmensi hanno mostrato grossa solidità unita ad un chiaro progresso rispetto all'esordio dell'opening day. Speriamo almeno che il loro impegno settimanale in Eurocup (già vinta in tre occasioni da Parma, ndr) possa lasciarle un po' affaticate per domenica. Noi cercheremo comunque di imporre il nostro gioco mettendo a dura prova le loro certezze e faremo di tutto per dare ai nostri tifosi una grande gioia nella prima al PalaMorandi".



Lorenzo Serventi, coach di Umbertide